

*meis*



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di prosecuzione

del 13 Dicembre 2011

Deliberazione n. 199

**OGGETTO:**

Avvio lavori. Trattazione proposta di deliberazione iscritta al punto n° 17 dell'o.d.g. avente per oggetto: " Piano economico finanziario Generale per la razionalizzazione delle spese per l'eliminazione degli affitti di immobili destinati ad edilizia scolastica e la contemporanea realizzazione di nuovi edifici scolastici" Richiesta di sospensione del punto. Non approvazione. Votazione proposta di deliberazione. Mancanza numero legale e chiusura sessione.

L'anno Duemilaundici, il giorno tredici del mese di Dicembre nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANTI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario		X
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
44) VICARI Marco		X

A riportare n.

14

9

Totale n.

27

17

Assume la Presidenza \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario Generale \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE**  
**SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"**  
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO *dott.ssa ANNA MARIA TRIPODO***

E', altresì, presente l'Assessore all'edilizia scolastica. Dott.Giuseppe Di Bartolo.

**Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore**, accertato il numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta.

**Entrano in aula i Consiglieri A.Parisi, M.Branca, (Presenti n.29)**

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri F.Andaloro, F.Italiano, M.Palermo e A.Passari (Presenti n.25).**

**Il Presidente Fiore** dà lettura dell'emendamento n. 1 presentato alla proposta di deliberazione iscritta al punto 17) avente per oggetto: "Piano economico finanziario generale per la razionalizzazione delle spese per l'eliminazione degli affitti di immobili destinati ad edilizia scolastica e la contemporanea realizzazione di nuovi edifici scolastici" che di seguito si trascrive con i relativi pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R.23.12.2000 n.30:

**EMENDAMENTO n.1**

Si propone di inserire nel deliberato, dopo la frase "Approvare il Piano Economico Finanziario Generale redatto dal Dirigente dell'Ufficio Edilizia Scolastica, relativo alla realizzazione dei seguenti nuovi edifici scolastici: la seguente dicitura:

a) Quale mero atto di indirizzo e manifestazione di intenti.

F.to G.Lombardo, A.Summa.M.De Domenico ed altri"

Addì 12.12.2011 Parere di regolarità tecnica, Favorevole Il Dirigente Ing.V.Carditello

Addì 12.12.2011 Parere di Regolarità Contabile, Favorevole Il Rag.Gen.Avv.A.Calabrò

**Il Presidente Fiore**, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri G.Barbera, G.Princiotta ed A.Calà, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento su trascritto che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 25

Consiglieri Votanti: 19  
Favorevoli: 8  
Contrari: \ 12  
Astenuiti: 5 (Danzino,Previti,Fiore,Calà,Coppolino).

Il Consiglio non approva.

**L'Assessore Di Bartolo**, invita il Consiglio Provinciale a riflettere positivamente sulla proposta di deliberazione in esame in quanto il piano riguarda dieci istituti scolastici distribuiti su tutto l'ambito della provincia.

**Entrano in aula i Consiglieri A.Scimone, G.Rao, M.Vicari, B.Bonfiglio, F.Andaloro e M.Palermo (Presenti n.31).**

**Si allontana dall'aula il Cons. Piero Briuglia (Presenti n. 30).**

**Il Consigliere Carlo Cerreti**, nel manifestare un plauso al lavoro svolto dall'Assessore Di Bartolo, si dichiara favorevole a tale iniziativa, in quanto oltre a soddisfare il fabbisogno della popolazione e dei cittadini, tende a dare un segnale positivo in un momento in cui i vertici hanno stabilito di abolire le Province.

Per **Il Consigliere R. Gulotta**, l'Ente Provincia con tale proposta di deliberazione, potrebbe dare un segnale forte per la realizzazione di nuovi istituti; ricorda, però che nella passata legislatura le somme stanziare mediante assunzione di mutuo, sono state destinate per altre cose.

Ribadisce di essere favorevole al Piano in esame predisposto dall'Assessore, però vuole capire quale sia la sua finalità, se esiste una progettazione esecutiva ed in quale fase si trova, se lo stesso piano doveva essere esaminato dalla Giunta e se i progetti sono stati inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche..

**L'Assessore Giuseppe Di Bartolo**, assicura, relativamente al patrimonio progettuale che tutti i progetti sono stati redatti nella loro forma preliminare e definitiva, in quanto per un bando di leasing è necessario un progetto preliminare con l'individuazione dell'area.

Relativamente ai bandi, informa che saranno proposti tutti, il Consiglio esprimerà la sua volontà, dopo di che tutti i singoli bandi saranno esaminati in sede di Giunta e nelle sedi indicate dalla normativa.

**Il Consigliere G.Rao**, esprime perplessità sulla proposta di deliberazione in esame, in merito agli aspetti procedurali di natura tecnica, ma soprattutto per quanto non è

stato fatto in questi ultimi tre anni dall'Amministrazione per una programmazione seria e trasparente.

Chiede a nome del gruppo che rappresenta, la sospensione del punto in esame affinché si possano chiarire alcuni aspetti della delibera in oggetto.

**Il Presidente Fiore**, comunica che i Consiglieri S. Magistri, S. Miano e M. De Domenico giustificano la loro assenza odierna.

**Il Presidente Fiore**, invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Sono le ore 12.13.

Riprendono i lavori alle ore 12.15.

**La Consigliera Letteria PARISI** interviene in merito alla proposta di sospensione del punto in discussione riguardante "Piano economico finanziario generale per la razionalizzazione delle spese per l'eliminazione degli affitti di immobili destinati ad edilizia scolastica e la contemporanea realizzazione di nuovi edifici scolastici" formulata dal Consigliere Giuseppe RAO. Al riguardo si dice contraria alla sospensione anche in considerazione della comune opinione maturata dalla gran parte dei Consiglieri appartenenti al gruppo al quale appartiene e a gran parte dei Consiglieri di maggioranza. Ritiene anzi che occorre approvare il provvedimento in esame durante la giornata di oggi. La contrarietà alla proposta di sospensione discende dalla urgenza dell'approvazione della proposta di deliberazione in stretta concomitanza con l'udienza presso il Consiglio di giustizia amministrativa, adito dai proprietari che hanno osteggiato la concessione dell'area su cui dovrebbe sorgere il nuovo Plesso del Liceo Scientifico di Santa Teresa di Riva. Il CGA nell'emettere la sua ordinanza, in corso di causa, ha chiesto di conoscere, anche in considerazione del tempo impiegato nelle varie fasi del contenzioso sfociato al TAR e dei tentativi di transazione, se il Comune di Santa Teresa di Riva e la Provincia regionale di Messina abbiano tutt'ora un interesse attuale alla realizzazione dell'Istituto scolastico, posto che al momento non esiste nessun atto concreto e coerente tale da comprovare la sussistenza di detto interesse. Per queste ragioni discendenti dalla pregiudiziale posta dal CGA è necessario e urgente procedere alla approvazione della deliberazione in esame, di modo che si possa esibire una prova in merito all'interesse concreto degli Enti procedenti alla realizzazione del nuovo istituto nel quadro dei provvedimenti riguardanti la rete dei licei scientifici della provincia di Messina.

La questione aperta offre l'occasione a quanti ritengono di dovere voltare pagina di dimostrare il coraggio e il rispetto di quei valori di responsabilità invocati dal

consigliere Cerreti e servano allo stesso tempo a dimostrare la validità e la necessità di mantenere in vita le Province.

**Il Consigliere Giuseppe RAO** si dice perplesso in quanto solo dopo gli ultimi interventi apprende che esiste un contenzioso che ostacolerebbe la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Santa Teresa di Riva. Al riguardo si chiede se l'Amministrazione fosse a conoscenza di questo contenzioso. Si chiede, inoltre se nella qualità di amministratore dell'Ente, egli stesso non fosse tenuto a sapere dell'esistenza di una questione di così grande importanza. Ringrazia quindi la Consigliera PARISI per avere informato il Consiglio circa l'esistenza di questo contenzioso. Il particolare merito che riconosce alla Consigliera PARISI è che pur non rivestendo lo status di componente dell'Amministrazione Attiva né di Dirigente dell'Ente ha tuttavia esercitato una funzione di supplenza in vece di coloro che ne avrebbero avuto il dovere imprescindibile e che non hanno rispettato. Senza l'intervento della Collega PARISI il Consiglio avrebbe votato la deliberazione senza avere mai saputo dell'esistenza di detto contenzioso.

Allo stato dei fatti alle perplessità che aveva manifestato e che erano in sostanza di natura politica se ne associano altre in conseguenza della questione emersa nel corso del dibattito ed inerente ad un contenzioso del quale poco si conosce e che sicuramente dovrà essere sviscerato sotto una pluralità di profili riguardanti la scelta dell'area sulla quale è stato deciso di realizzare il Liceo di Santa Teresa di Riva e tutte le altre questioni di carattere tecnico ed amministrativo. Pur tuttavia allo scopo di non mettere in difficoltà il Consiglio Provinciale dichiara di ritirare la proposta di sospensione della deliberazione in esame. Si dichiara comunque in attesa di una informativa dettagliata in ordine al procedimento connesso alla realizzazione del Liceo di Santa Teresa di Riva da parte dell'Assessore e del Dirigente competenti.

**Il Presidente** dà la parola alla Consigliera Letteria PARISI che ha chiesto di intervenire sull'andamento dei lavori.

**La Consigliera Letteria PARISI** in riferimento al contenzioso di cui all'intervento svolto in precedenza e alle notazioni svolte dal Consigliere Rao precisa che il contenzioso in atto vede contrapposti i proprietari dell'area individuata sulla quale dovrà sorgere il nuovo plesso del liceo scientifico di Santa Teresa di Riva, già in precedenza individuata dal Comune di Santa Teresa di Riva per la destinazione a

edilizia scolastica per l'allocazione di un istituto scolastico della scuola dell'obbligo e il Comune stesso. Nel frattempo in conseguenza di una variante alla stessa area è stata cambiata la destinazione per la realizzazione del nuovo liceo scientifico. Ed è in conseguenza di questa variante che è scaturito il contenzioso di che trattasi. Pertanto anche allo scopo di rasserenare gli animi vuole sottolineare che lo stesso contenzioso non vede in alcun modo coinvolta la Provincia investendo unicamente il Comune di Santa Teresa di Riva, chiamato a rispondere davanti al CGA dai proprietari dell'area.

**L'Assessore Giuseppe DI BARTOLO** si rivolge al Consigliere RAO dicendo che è compito dell'Assessore Provinciale alla Pubblica Istruzione di concertare le politiche di edilizia scolastica con i Comuni che in base alle destinazioni dei Piani regolatori individuano le aree per gli insediamenti degli Istituti scolastici laddove non si possano reperire aree assunte al Patrimonio della Provincia. E' ovvio che sussistendo queste dinamiche nel rapporto funzionale tra la Provincia ed i Comuni non ci possa essere alcuna possibilità di interferenza da parte della Provincia in caso di contenziosi che attengono esclusivamente all'esercizio delle funzioni di competenza dei Comuni se non in caso di procedimento penale da parte dell'autorità giudiziaria.

**Il Consigliere Giuseppe RAO** ritiene che il procedimento in esame in quanto già istruito in seno al CGA debba avere avuto un pregresso di almeno un anno e pertanto si dice certo che l'Amministrazione ne fosse perfettamente a conoscenza ed in conseguenza di ciò avrebbe dovuto, per ragioni di opportunità oltre che di merito, informarne il Consiglio Provinciale.

**L'Assessore Giuseppe DI BARTOLO** dichiara che la Provincia non è mai stata informata della esistenza del contenzioso a mezzo di notifiche di atti giudiziari ma di esserne venuta a conoscenza informalmente e pertanto non dispone di date né di termini certi.

E' pertanto giustificato l'intervento con il quale la Consigliera Letteria PARISI, rappresentante del Collegio di Taormina e pertanto interprete di una forte esigenza dei cittadini e delle famiglie del comprensorio ionico, ha invitato il Consiglio Provinciale ad approvare con sollecitudine la deliberazione in esame allo scopo di rafforzare la posizione rappresentata dal Comune di Santa Teresa di Riva uscita già vittoriosa al TAR per evitare di tornare a riesaminare la questione abbandonando la prima

destinazione per la ricerca di una area alternativa che comporterebbe un lungo ritardo sui tempi già previsti per la realizzazione del nuovo plesso.

**Per il Consigliere Francesco ANDALORO** ormai l'Amministrazione ha consolidato l'abitudine di trasmettere al Consiglio Provinciale i provvedimenti allo scadere del termine ultimo utile per l'approvazione in modo tale da impedire ai Consiglieri di esaminare gli atti e sviscerarne ogni utile aspetto per l'assunzione di una decisione consapevole.

Per quanto attiene all'edilizia scolastica la Provincia da decine di anni si dibatte nella ricerca di una soluzione che la sottragga all'assunzione di locazioni inefficienti e costose che invece di risolvere i problemi di allocazione degli istituti scolastici della provincia di Messina li rinviano aggravandone i costi sul bilancio dell'ente. Ritiene che le scelte dell'Ente verso il leasing finanziario costituiscono l'ennesimo errore gravante sulle finanze pubbliche in quanto impegnano l'Ente in una lunga fase contrattuale che difficilmente arriva all'esito finale con conseguente aggravio di spesa piuttosto che in un risparmio di risorse. Sarebbe quindi preferibile studiare un piano organico di edilizia scolastica puntando nell'acquisizione di nuove aree da destinare alla edificazione di nuovi istituti e preferendo quindi alle locazioni di qualsivoglia genere, investimenti strategici in funzione dei quali assicurare al patrimonio dell'Ente la dotazione di beni immobili finalizzati alla specifica destinazione per le istituzioni scolastiche. Edifici dotati di ogni utilità indispensabile per il buon andamento della vita scolastica e che parimenti tutelino le ragioni della incolumità della popolazione scolastica, spesso posta in dubbio nel corso di questi anni, costituendo finalmente la soluzione definitiva delle problematiche con le quali ci si deve confrontare ad ogni ripresa delle lezioni di ogni nuovo anno scolastico.

**Il Consigliere Roberto GULOTTA** si rivolge al Presidente riferendo che ha deciso di intervenire per fare una riflessione in ordine a quanto ha sentito dagli interventi dei Consiglieri che lo hanno preceduto.

Le perplessità che sono state manifestate, a suo giudizio, hanno una reale verosimiglianza. Infatti, non vi è certezza di quanti tra gli istituti previsti nel piano descritto dalla proposta di deliberazione all'esame del Consiglio Provinciale saranno effettivamente realizzati.

Per questa ragione aveva chiesto all'Assessore chiarimenti in ordine alla fattibilità del piano riguardante l'edilizia scolastica dei licei scientifici della provincia di Messina che

però non è stato esaustivo mentre la Consigliera PARISI manifestava l'esigenza di approvare con sollecitudine la delibera al fine di evitare problemi alla realizzazione del Liceo di Santa Teresa di Riva. Ritiene che le eccezioni formulate dalla Consigliera PARISI sono infondate perché il liceo scientifico di Santa Teresa di Riva del quale si parla da tanti anni è già previsto dal piano triennale delle opere pubbliche e pertanto, a suo avviso, è certa la realizzazione.

Se la realizzazione del liceo scientifico già programmata è cosa certa è ovvio che come peraltro ammesso dallo steso Assessore DI BARTOLO, non debba dipendere dall'esito del contenzioso in atto con i proprietari dell'area designata perché anche in conseguenza di un esito negativo del contenzioso si procederebbe alla individuazione di altra area.

Pertanto si dice d'accordo con la proposta originariamente formulata dal Consigliere RAO di sospendere l'esame della proposta di deliberazione allo scopo di sviscerare in ogni aspetto il piano proposto con la deliberazione esaminando la fattibilità di realizzazione di ciascun istituto previsto dal piano.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Coppolino, Parisi, Rao, Danzino, Previti, Rella, Barbera, Branca, Saya, Calà – Presenti 20**

**Il Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori consiglieri Maurizio Palermo, Princiotta Cariddi e Vincenzo Testagrossa pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, la richiesta di sospensione del punto 17 avanzata dal consigliere Roberto Gulotta, che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	20
Consiglieri Votanti:	17
Favorevoli:	2
Contrari:	15
Astenuti:	3 (Andaloro, Palermo, Grioli).

Il Consiglio non approva.

**Il Consigliere Maurizio PALERMO** ringrazia il Presidente. Precisando che voleva in merito a questa proposta di delibera, fare alcune osservazioni.

L'Aula è abituata a votare atti all'ultimo minuto. Quindi ormai è consolidata la procedura e questa volta non viene meno.

Però non può non fare questa osservazione e dalle delucidazioni che provengono più che altro dai Colleghi Consiglieri e non dall'Amministrazione, è chiaro un elemento: si tratta di un contenzioso di un contenzioso che c'è sui terreni dove dovrebbe insistere questa scuola. Una delle scuole in particolare. Tra l'altro se è proprio questa scuola che impone in funzione di un ricorso esistente, l'accelerazione dei tempi, in virtù di ciò non può non considerare alcuni elementi.

Gli avvocati, se lo ritengono, devono evidenziare la necessità che questa è una scuola attenzionata dalla Provincia, occorre un ulteriore atto di indirizzo.

Rileva comunque che qualora appunto ci sia la necessità. Emergerebbe, che alcuni dei proprietari di questo terreno hanno attivo un contenzioso con il comune. come ha detto il Consigliere Roberto GULOTTA nel piano triennale che quindi nella intenzione della Provincia procedere alla realizzazione di quest'opera quindi non vedo perché l'ulteriore necessità di far passare non un atto di indirizzo ma perché questa delibera racchiude un piano non un atto di indirizzo quindi non si intravede la necessità all'ultimo momento di procedere a fare l'ennesimo atto che a suo avviso ritiene superfluo.

Conclude affermando che se la Provincia, è parte in causa, perché il ricorso è fatto anche contro la Provincia, basta che la stessa si costituisca e faccia emergere che quest'opera fa parte del piano triennale.

**Il Consigliere Roberto CERRETI** dichiara di rinunciare a svolgere l'intervento a condizione che in Aula, parimenti, si rinunci a questo atteggiamento ostruzionistico e si proceda al regolare svolgimento nell'esame della proposta di deliberazione al fine di giungere rapidamente ad una votazione finale, coerentemente con quanto stabilito in sede di riunione dei capigruppo.

**(Considerato che i Consiglieri prenotati per i loro interventi non ritengono di dovere rinunciare, il Consigliere Cerreti prosegue nel suo intervento)**

**Il Consigliere Roberto CERRETI** riferisce di volere chiarire la posizione del suo gruppo in merito al piano in discussione.

L'MPA, nonostante le diversificazioni nelle posizioni che hanno portato in maniera improvvida un Consigliere che si è, dapprima detto d'accordo a metà o in parte con quello che ha detto il suo Capo Gruppo dopo l'incontro con la deputazione nazionale del suo partito ha deciso di intraprendere la strada della opposizione ostruzionistica

nonostante la consapevolezza di dovere fare una scelta in merito ad un provvedimento improcrastinabile.

Dichiara, nella sua qualità di capogruppo dell'MPA che rimarrà in Aula a votare il provvedimento che ritiene di fondamentale importanza per la comunità provinciale così come peraltro concordato in sede di conferenza dei capigruppo. Dà atto al Consigliere RAO delle eccezioni evidenziate a proposito di alcuni elementi che non erano stati evidenziati per tempo ma che potranno essere sviscerati anche successivamente. Del pari, dà atto all'Assessore DI BARTOLO, della correttezza e della trasparenza dei suoi comportamenti, che ne fanno un amministratore al di sopra delle parti.

**Il Consigliere Antonino CALABRO'** nonostante qualche perplessità dichiara di essere pronto a votare un provvedimento che reputa indispensabile per il territorio e la comunità provinciale anche se ammette al di là della stima e di ogni apprezzamento per il lavoro che in questi anni l'Assessore DI BARTOLO ha svolto nella sua veste di Amministratore della Provincia.

Purtroppo le politiche della Provincia che attengono all'edilizia scolastica richiamando alla memoria le esperienze vissute da studente negli anni '80, non sono mai state improntate ad una particolare efficacia della spesa. In questi anni si è molto discusso delle strategie per ottenere soluzioni più economiche ma finalizzate all'accrescimento del patrimonio immobiliare dell'Ente con acquisizione per Leasing. Project financing e quant'altro. Ciò che rimane è solo una pluralità di locazioni gravanti in modo assai oneroso sulle finanze dell'Ente senza alcuna possibilità di riequilibrio. Lo stesso Piano finanziario proposto dagli Uffici dell'Ente non pare essere molto convincente ed a questo proposito riterrebbe utile che il Dirigente, ing. CARDITELLO, fornisse al Consiglio le opportune delucidazioni per quel che riguarda, in particolare, i criteri tecnici che hanno indirizzato l'Amministrazione nella progettazione del piano. Suggerisce, quindi, all'Assessore DI BARTOLO di farsi affiancare, nel caso di una disapprovazione della proposta di deliberazione dall'ing. CARDITELLO affinché fornisca gli opportuni chiarimenti favorendo l'analisi più dettagliata del Piano e la sua concreta realizzazione.

**Il Consigliere Biagio BONFIGLIO** ha deciso di intervenire allo scopo di porre delle questioni di carattere tecnico all'Assessore DI BARTOLO.

In premessa vuole formulare un sincero riconoscimento per l'impegno profuso in questi anni dall'Assessore DI BARTOLO che peraltro ha conseguito insieme con il Dirigente dell'Ufficio "Edilizia Scolastica" risultati egregi per gli Istituti di istruzione di competenza della Provincia.

Passando al provvedimento in esame che a differenza di quanto evidenziato dal Consigliere Antonino CALABRO', è un piano economico e non un atto di indirizzo ed è, infatti, redatto dal Dirigente dell'Edilizia scolastica, ci sono alcuni passaggi che vorrebbe fossero chiariti per i quali si rivolge all'Assessore nella sua qualità di esponente politico che ove lo ritenga potrà avvalersi delle competenze tecniche.

Nel piano finanziario redatto dal dirigente tecnico si prevede un esborso ulteriore, a piano attuato, pari a 833 mila euro. In realtà, e lo si evince dal piano tecnico-finanziario redatto dal Dirigente, e ribadito dal Collegio dei Revisori dei conti, l'esborso superiore rispetto alle spese che oggi la Provincia sostiene per il pagamento dei fitti passivi non sarebbe di 833 mila euro, ma - a regime - sarebbe di 1 milione e 560 mila euro. E questa è la prima incongruenza tra il Piano finanziario redatto dal Dirigente e quello che invece scrivono i Revisori dei conti. Gradirebbe, pertanto, un chiarimento su questo passaggio.

L'altro aspetto, invece, ha carattere politico. In tutti questi anni, insieme con i componenti della Commissione per la loro partecipazione attiva ai lavori, si è avuto modo di verificare tutta una serie di situazioni scolastiche che definire precarie è eufemistico. Fino a quelle situazioni che mettevano in serio pericolo la incolumità degli studenti.

In questo Piano vengono inseriti ben 9 edifici scolastici. I Revisori dei conti sostengono che bisognerà verificare di volta in volta se l'Ente sarà in condizione di poter, in qualche modo, adempiere all'impegno. Nei confronti dei cittadini ma soprattutto nei confronti degli studenti.

Stamattina davanti al portone della Provincia c'erano degli studenti che protestavano per avere una scuola con delle Aule decenti. Erano gli studenti del "Caio Duilio". Ma, in precedenza, hanno protestato i ragazzi del Liceo "Medi" di Barcellona P.G. e con loro tanti altri giovani come quelli di Patti, ancora prima. Poiché si sa perfettamente che questo tipo di manovra che è il Leasing non incide sulla capacità di indebitamento dell'Ente ma incide sul patto di stabilità, desidera sapere oggi quali sono i criteri per i quali si procederà alla scelta di alcune scuole piuttosto che di altre e saperlo fin da ora, prima della votazione della delibera. Al fine di evitare che all'indomani di questo documento, che si augura possa essere varato dal Consiglio, così come è successo nel

passato, possa apparire sulla stampa la notizia che queste scuole potranno essere realizzate tutte, con un proclama simile a quelli ai quali la presidenza della provincia "ci ha abituato" in questi anni.

**Si allontana dall'aula il Presidente Fiore, Presiede la seduta il vice Presidente Enrico Bivona – presenti 19**

**L'Assessore Giuseppe DI BARTOLO** volendo riassumere per estrema sintesi la questione, al di là delle innumerevoli perplessità manifestate in Aula, dichiara che l'Amministrazione ha investito il Consiglio Provinciale affinché valuti la possibilità di realizzare dieci scuole. I criteri di fattibilità sono accertati dagli Uffici sia sotto il profilo economico-finanziario, tant'è che i Revisori dei conti danno parere favorevole, con delle eccezioni sia sotto il profilo tecnico. Questo, quindi, è il compito che spetta oggi agli organi istituzionali, valutare la possibilità di procedere verso l'adozione di un piano di Leasing che prevede la realizzazione di tutte queste dieci realtà. Va detto che ci sono a supporto delle osservazioni meramente tecniche come per esempio la possibilità di pagare le rate di leasing non appena avuta la disponibilità del bene e quindi non contestualmente. Ricorda come i problemi dei leasing sono stati ampiamente trattati in Commissione e ricorda che vi era una sostanziale condivisione del progetto. La giusta perplessità manifestata dal Presidente BONFIGLIO è legata alla scelta di una data scuola piuttosto che di un'altra, si sente di potere garantire che vi è il proposito, e la fattibilità degli Uffici sta a dimostrarlo, che è possibile realizzare tutte le scuole previste dal piano.

**Entra in aula il Presidente Fiore e riprende la Presidenza – presenti 20**

**Entrano inoltre i Consiglieri Parisi e G. Calabrò – presenti 22**

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Gulotta, Calì, Andaloro, Palermo, e Grioli – presenti 17**

**Il Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori consiglieri Gugliotta Biagio, Princiotta Cariddi e Vincenzo Testagrossa pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, la proposta di deliberazione del punto 17 dell'o.d.g., che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	17
Consiglieri Votanti:	17
Favorevoli:	16
Contrari:	1

Il Consiglio non approva.

**Il Presidente**, constatata la mancanza del numero legale chiude la sessione.  
**Sono le ore 13.20**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*fravella*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

---

---

---

---

---

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_  
*[Signature]*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

---

---

---

---

---

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to.: Salvatore Vittorio FIORE

**Il Consigliere anziano**

F.to: dott. Enrico BIVONA

**Il Segretario Generale**

F.to: avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 06 GEN. 2012 giorno festivo e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni  
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della  
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 04 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

*Anna Maria Triposito*  
Avv. Anna Maria TRIPODO